



**Ordinanza commissariale N° 170 del 15/12/2022**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Servizio di indagini geotecniche e sismiche (comprendenti di analisi di laboratorio) nell'area di Leccio, relativamente all'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Leccio - Burchio" sito nei Comuni di Reggello, di Rignano sull'Arno, di Figline e Incisa Valdarno (FI) - CIG: 9090577574 - CUP: D17B14000280003 - Modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

*Dirigente Responsabile:* Gennarino COSTABILE

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	schema atto aggiuntivo
B	No	verbale concordamento nuovi prezzi

*ATTI COLLEGATI N°0*

*Allegati n. 2*

*A schema atto aggiuntivo*

*346d302548ff48794eeef033707fe52fdfa6fd1769e235ba5779136963f2c959*

*B verbale concordamento nuovi prezzi*

*aaad74dc2fb983f81139e41bba95f1716fbca38b6312d54aef182bb70296906f*

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M.15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.*”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*”, che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 “*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato “*Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli*”, che ha individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 8656 del 21 maggio 2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTA l'ordinanza Commissariale n. 20 del 04 marzo 2022 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento relativamente all'intervento in oggetto l'Ing. Francesco Piani, dipendente Regionale;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”);

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 20 del 04 marzo 2022 di affidamento del servizio di indagini geotecniche e sismiche (comprehensive di analisi di laboratorio) nell’area di Leccio, relativamente all’intervento “*Casse di espansione di Figline – Lotto Leccio – Burchio*” sito nei Comuni di Reggello, di Rignano sull’Arno, di Figline e Incisa Valdarno (FI) a favore della società IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C. con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI) – CIG 9090577574 - CUP D17B14000280003;

DATO ATTO che in data 01 aprile 2022 è stato stipulato il contratto di affidamento in oggetto con il Sig. Michele Caloni, rappresentante della società IGETECMA S.N.C., di cui all’Ordinanza Commissariale n. 20 del 04 marzo 2022;

CONSIDERATO che dall’analisi dei risultati delle indagini in corso d’opera è emerso che i terreni di sedime sono potenzialmente suscettibili a liquefazione e che, quindi, sono necessarie ulteriori indagini per approfondire il sottosuolo;

DATO ATTO che le ulteriori indagini non erano state previste al momento dell’affidamento dell’incarico;

DATO ATTO, dunque, che si intende apportare modifiche ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 all’affidamento sopra indicato;

DATO ATTO che l’importo delle ulteriori indagini viene definito in € 7.000,00, oltre IVA per € 1.540,00, per un totale complessivo pari ad € 8.540,00, con un aumento contrattuale del 9,38 %, e viene concesso un termine di 45 giorni per l’esecuzione delle stesse;

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Francesco Piani redatta in data 29 Novembre 2022, e conservata agli atti del Settore, nella quale si dà atto della necessità di prevedere una modifica del contratto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per le indagini aggiuntive;

CONSIDERATO che i prezzi applicati sono quelli presenti nel contratto principale per le analisi già previste oltre i n. 6 nuovi prezzi di cui al verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto in data 29 novembre 2022 (Allegato B in formato pdf al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale) e conservato agli atti del Settore;

VISTO lo schema di atto aggiuntivo (Allegato A al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con il quale IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C. assume l'impegno di eseguire, senza eccezione alcuna, le ulteriori indagini previste in variante ed accetta i nuovi prezzi;

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 4 in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale 6010, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che con l'Ordinanza Commissariale n. 20/2022 è stato assunto a favore della società IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C., con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI), l'impegno di spesa n. 178 sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale 6010 (cod. ben. 3528) (cod. gemp. 14963) per l'importo di € 91.041,04, IVA compresa, che presentava la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che, a seguito delle modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 oggetto del presente atto, risulta necessario incrementare l'impegno di spesa n. 178 assunto sul capitolo 1116 della contabilità speciale 6010, a favore della società IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C., con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI) per complessivi € 8.540,00 (€ 7.000,0 oltre IVA per € 1.540,00), (cod. ben. 3528 - cod. gemp. 14963) (CIG 9090577574 - CUP D17B14000280003);

DATO ATTO di procedere alle comunicazioni di cui all'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

## ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità, emersa durante l'esecuzione della prestazione, di modificare il contratto inerente al servizio affidato con Ordinanza Commissariale n. 20 del 04 marzo 2022 avente ad oggetto le indagini geotecniche e sismiche (comprehensive di analisi di laboratorio) nell'area di Leccio, relativamente all'intervento "*Casse di espansione di Figline – Lotto Leccio – Burchio*" sito nei Comuni di Reggello, di Rignano sull'Arno, di Figline e Incisa Valdarno (FI);
2. di approvare la modifica di cui all'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto relativo al servizio di indagini geotecniche e sismiche (comprehensive di analisi di laboratorio) nell'area di Leccio, relativamente all'intervento "*Casse di espansione di Figline – Lotto Leccio – Burchio*" sito nei Comuni di Reggello, di Rignano sull'Arno, di Figline e Incisa Valdarno (FI) (CIG 9090577574 - CUP D17B14000280003) stipulato con l'operatore economico IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C. con sede

legale in Montelupo Fiorentino (FI) , ed affidato con Ordinanza Commissariale n. 20 del 04 marzo 2022, approvando l'aumento della prestazione pari ad € 7.000,00, oltre IVA, in favore dello stesso (cod. ben. 3528);

3. di prendere atto del parere espresso dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Francesco Piani, nella relazione redatta in data 29 novembre 2022, e conservata agli atti del Settore;
4. di procedere all'approvazione dello schema di atto aggiuntivo, che sarà sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A al presente atto in formato pdf );
5. di procedere all'approvazione del verbale concordamento nuovi prezzi sottoscritto in data 29 novembre 2022 da parte di IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C. con sede legale in in Montelupo Fiorentino (FI), e allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B al presente atto in formato pdf) e conservato agli atti del Settore;
6. di provvedere ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, alla variazione in aumento del contratto per un importo complessivo pari a € 8.540,00, IVA compresa, per le motivazioni di cui in narrativa;
7. di incrementare l'impegno di spesa n. 178 di € 8.540,00, IVA compresa, assunto sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale 6010, (CIG 9090577574 - CUP D17B14000280003) a favore di IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C. con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI), con Ordinanza Commissariale n. 20 del 04 marzo 2022, che presenta la necessaria disponibilità (cod. ben. 3528 - cod. gemp 14963);
8. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti a IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C. con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI) , con le modalità stabilite nel contratto;
9. di dare atto che la presente modifica contrattuale verrà formalizzata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;
10. di procedere alle comunicazioni di cui all'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;
11. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile  
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo  
Eugenio Gianì

Il Direttore  
Giovanni Massini